



Comune di Lavagna

Città Metropolitana di Genova

www.comune.lavagna.ge.it – postacertificata@pec.comune.lavagna.ge.it

1 - Settore Servizi Finanziari e Culturali
Ufficio Ragioneria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Adottata con i poteri del **CONSIGLIO COMUNALE** (Art. 42 D.Lvo n. 267/2000)

N° 37 di Registro

Seduta del 27/10/2017

**OGGETTO: PPIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE -
ART. 243-BIS D.LGS. 267/2000 E SS.MM.I. – APPROVAZIONE.**

L'anno *duemiladiciassette* il giorno *ventisette* del mese di *Ottobre* alle ore **15:00**, presso la Sede del Comune di Lavagna (Ge), ubicata in Piazza della Libertà civ. n. 47, si è riunita la Commissione Straordinaria nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 marzo 2017.

Sono presenti: **Dott. Prefetto Paolo D'ATTILIO**

Dott. Gianfranco PARENTE

Dott. Raffaele SARNATARO

Assume la presidenza della seduta il **Dott. Prefetto Paolo D'ATTILIO**

Assiste alla seduta il Segretario Generale **Dott.ssa Stefania Caviglia**

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri del Consiglio Comunale

Premesso che con Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 marzo 2017, la gestione dell'Ente è stata affidata alla Commissione Straordinaria composta da tre membri per un periodo di diciotto mesi, con attribuzione dei poteri spettanti al Consiglio, alla Giunta ed al Sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche;

Visto il verbale di insediamento della Commissione Straordinaria, in data 12 aprile 2017;

Richiamato il D.M. 28/07/1995 n. 523;

Dato atto che:

– nella seduta del 31 luglio 2017, con deliberazione n. 29 della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale (art. 42 D.Lvo n. 267/2000), è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale, ai sensi dell'art. 243-bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come introdotto dal D.L. 10/10/2012 n. 174, convertito con modificazione nella legge 7 dicembre 2012, n. 213;

– la suddetta deliberazione è stata trasmessa, a mezzo posta elettronica certificata, il 2 agosto 2017, entro i termini di legge, alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Liguria, prot. n. 25825/2017 ed al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - Direzione Centrale per la Finanza Locale, prot. n. 25832/2017;

- nella suddetta deliberazione, al cui integrale contenuto si rimanda, sono state descritte le rilevanti criticità che interessano l'Ente;

Vista la Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 93 del 24/08/2017 ad oggetto “*Atto di indirizzo concernente l'adozione del piano di riequilibrio pluriennale nonché l'utilizzo di alcune risorse attribuite e/o in attribuzione da parte dello Stato*”;

Vista la successiva nota della Commissione Straordinaria Prot. n. 33779 del 10/10/2017 indirizzata ai Dirigenti e concernente “*Adempimenti per la predisposizione del Piano di riequilibrio Pluriennale*”;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione Autonomie, n. 14/SEZ AUT/2013/QMIG espressa nell'adunanza del 6 aprile 2013 con la quale la predetta corte ha fornito indicazioni varie, anche relativamente all'utilizzo di entrate da alienazioni immobiliari per gli enti che hanno adottato la procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria, adottata con i poteri del Consiglio Comunale (Art. 42 D.Lvo n. 267/2000) n. 36 del 20/10/2017 ad oggetto: “*Aggiornamento del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – triennio 2017-2019, in conseguenza al ricorso della procedura di riequilibrio pluriennale*”;

Premesso inoltre che, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 243-bis comma 5), la durata massima del piano di riequilibrio finanziario pluriennale può essere stabilita nella durata massima di 10 anni, compreso quello in corso;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n. 16/2012, con la quale sono state approvate le linee guida per l'esame e la redazione dei piani di riequilibrio finanziario pluriennale;

Visto il parere emesso dalla Sezione controllo per la Sicilia della Corte dei conti n. 177 del 13 maggio 2015, il quale, nel richiamare e condividere i principi interpretativi enunciati nella deliberazione 114/2014, adottata dalla sezione regionale di controllo per la Basilicata, chiarisce che la ricognizione dei debiti pendenti non comporta di per sé la copertura finanziaria della spesa connessa al debito fuori bilancio da riconoscere ex art. 194 T.u.e.l. e che il riconoscimento è, logicamente, atto successivo alla ricognizione dei debiti;

Dato atto che:

– con deliberazione n. 13 adottata nella seduta del 8 marzo 2017, esecutiva a termini di legge, il Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, ha approvato il Bilancio di Previsione 2017/2019 e relativi allegati come previsto dalla normativa sull'armonizzazione contabile (D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche), nonché il Documento Unico di Programmazione e relativi allegati;

– con deliberazione n. 17 adottata nella seduta del 12 maggio 2017, esecutiva a termini di legge, la Commissione straordinaria, con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato il Rendiconto di Gestione 2016 e relativi allegati;

Richiamato il comma 7, dell'art. 243-bis del TUEL, che dispone:” *Ai fini della predisposizione del piano, l'Ente è tenuto ad effettuare una ricognizione di tutti i debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194*” e che per il finanziamento dei debiti fuori bilancio l'Ente può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata massima pari agli anni del piano di riequilibrio, compreso quello in corso, convenuto con i creditori;

Dato atto che è stata effettuata una ricognizione da parte di tutti gli uffici circa le posizioni debitorie effettive ivi comprese le passività potenziali;

Dato atto che all'interno del piano di riequilibrio è stata garantita la copertura finanziaria delle spese considerando anche le posizioni debitorie effettive e le passività potenziali, con meglio evidenziate nelle apposite sezione dello schema istruttorio allegato al piano di riequilibrio;

Visto il comma 6, dell'art. 243-bis del TUEL, nel quale si dispone che il “*piano di riequilibrio finanziario pluriennale deve tenere conto di tutte le misure necessarie a superare le condizioni di squilibrio rilevate*”;

Considerato che l'Ente non ha chiesto e ritiene di non avere la necessità di fare ricorso al Fondo di Rotazione di cui all'art. 243-bis comma 9, anche in considerazione del fatto che ha richiesto, prima del ricorso al riequilibrio, con nota in data 15 luglio 2017, l'anticipazione di cassa prevista dall'art. 243 quinquies del Dlgs. 267/2000;

Considerato che in relazione a quanto rappresentato emerge come l'intero piano si basi su una operazione di ristrutturazione del bilancio comunale che dimostra come l'Ente, attraverso una puntuale ed approfondita revisione delle entrate e delle spese possa, con mezzi ordinari, far fronte al disequilibrio rilevato. Il ricorso a mezzi straordinari rimane contenuto alla lotta all'evasione tributaria, oltre che in modesta misura ad importi da alienazioni immobiliari pari a 250 mila e 200

mila euro rispettivamente per gli anni 2019 e 2020, compresi entro la durata quinquennale del piano;

Preso atto inoltre che ai sensi dell'art. 243-bis, comma 8 lett. e), i Dirigenti di Settore, hanno provveduto con determinazioni dirigenziali nn. 662 e 663 in data 26/10/2017 ad effettuare la revisione straordinaria dei residui attivi e passivi;

Ritenuto di dover attivare, con onere a carico della struttura comunale ed il coordinamento del Servizio Finanziario, un costante e continuo monitoraggio delle misure programmate nella manovra di riequilibrio pluriennale attraverso delle verifiche trimestrali, fermo restando le verifiche già affidate sul rispetto del piano all'Organo di revisione economico finanziaria, dalle prescrizioni di cui all'art. 243 quater c. 6 del citato TUEL;

Richiamato che:

– la procedura di cui al comma 5 art. 243-bis del TUEL, prevede che il Consiglio Comunale entro il termine perentorio di 90 gg dalla data di esecutività della deliberazione di cui al comma 1, delibera un piano di riequilibrio finanziario pluriennale della durata massima di 10 anni, compreso quello in corso, corredato del parere dell'Organo di Revisione;

– il suddetto piano di riequilibrio va trasmesso entro 10 gg dalla data di approvazione della delibera alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Liguria ed al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale;

Preso atto che il piano di riequilibrio finanziario, redatto in base alle linee guida approvate dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 16/2012, è riportato nell'allegato della proposta di deliberazione, corredato degli altri atti istruttori;

Visti gli atti istruttori predisposti dagli uffici comunali sugli adempimenti necessari alla predisposizione del piano, ivi comprese le citate determinazioni dirigenziali sulla revisione straordinaria dei residui;

Vista la relazione predisposta dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Culturali (**allegata al presente atto**) circa le misure e le azioni programmate per il riequilibrio ed il risanamento finanziario dell'Ente;

Visto il parere espresso dall'Organo di Revisione in data 27/10/2017 come previsto dall'art. 243-bis, comma 5 del TUEL (**allegato al presente atto**);

Dato atto che la quantificazione del disavanzo di cui si legge nel parere è costituita dal totale delle passività composte da debiti fuori bilancio e da passività pregresse e/o potenziali, di cui tenere conto ai fini della predisposizione degli equilibri, negli anni di vigenza del piano;

Dato atto che per alcuni debiti è stata convenuta la rateizzazione in più annualità, come previsto dall'art. previsto dall'art.243 bis comma 7 del D.Lgs. 267/2000, per accrescerne la sostenibilità degli oneri in bilancio;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile – **allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale** – espressi dal Dirigente del Servizio Finanziario Dott.ssa

Lorella Cella ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Tanto premesso e ritenuto;

Con voti unanimi favorevoli, espressi come per legge

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse fanno parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui all'**allegato 1**, il cui contenuto fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, avente ad oggetto le misure da adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 243-bis, commi 8 e 9 del TUEL della durata di 5 anni, compreso l'esercizio in corso per provvedere al graduale riequilibrio finanziario per gli anni dal 2017 al 2021;
- 3) di dare incarico ai Dirigenti di adottare tutte le iniziative e le misure necessarie per riportare negli atti di bilancio e nella gestione contabile le impostazioni programmatiche stabilite nel piano, per i cinque anni di vigenza del medesimo;
- 4) di subordinare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio censiti dai Settori comunali e riconoscibili, all'avvenuta approvazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale da parte della Corte dei Conti Sezione Regionale e all'approvazione del bilancio di previsione 2018/2019;
- 5) di inviare la presente deliberazione alla Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Regione Liguria ed al Ministero dell'Interno - Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale per la Finanza Locale.

Quindi,

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Stante l'urgenza di dare immediata esecuzione al provvedimento;

Con voti unanimi favorevoli, espressi come per legge

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Commissario Straordinario
Dott. Paolo D'Attilio

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Stefania Caviglia

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate